

PROTOCOLLO D'INTESA



Azienda Regionale
per il Diritto allo
Studio Universitario

Indice generale

Art. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA.....	
Art. 2 - IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI	
Art. 3 - MODALITA' OPERATIVE	
Art. 4 – REFERENTI DEL GRUPPO DI LAVORO	
Art. 5 - ONERI E FINANZIAMENTI.....	
Art. 6 - DURATA, RINNOVO, MODIFICHE, ADESIONE, RECESSO	
Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	
Art. 8 - PUBBLICITÀ DELL'ACCORDO	
Art. 9 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI.....	
Art. 10 - CONTROVERSIE.....	

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

L'Università degli Studi di Padova (di seguito Università) con sede legale in Via VIII febbraio 1848, n. 2 – cap. 35122 Padova, CF 80006480281 – P. IVA 00742430283 legalmente rappresentata dalla Rettrice pro-tempore, Prof.ssa Daniela Mapelli, domiciliata per la carica presso la sede legale dell'Università,

ESU Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito ESU Padova) con sede legale in Via San Francesco, 122 - 35121 Padova, CF e P. IVA 00815750286 legalmente rappresentato dal Direttore pro-tempore, Dott. Gabriele Verza, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Esu,

di seguito congiuntamente indicate come “Parti”

PREMESSO CHE

- L'Università, in quanto comunità di oltre 70.000 persone, è attivamente impegnata nella promozione e attuazione degli Obiettivi di Sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 nell'ambito del progetto UniPadova Sostenibile e ha definito le traiettorie del proprio impegno per il quinquennio 2023-2027 nella Carta degli Impegni di Sostenibilità (approvata con delibera n. 366 del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2022). Tra gli obiettivi inclusi nel documento vi è anche la promozione di accordi di collaborazione con enti, realtà e istituzioni a livello locale, nazionale e internazionale sui temi dello Sviluppo sostenibile.

- L'ESU, tra i vari interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario, è preposta alla gestione ed erogazione dei servizi alloggio e ristorazione agli studenti, in base ai contenuti del piano annuale regionale sul diritto allo studio. Nell'attuazione degli interventi Esu si riconduce ai valori della sostenibilità, secondo un approccio sistemico e concreto nella progettazione ed erogazione dei servizi, ispirandosi agli obiettivi di Agenda 2030, per quanto riguarda le diverse dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale, economica).

- Le parti intendono avviare una collaborazione per il perseguimento delle reciproche finalità sopra esposte e per la realizzazione, secondo i termini descritti nel presente accordo, di scambio di buone pratiche, attività di sensibilizzazione, formazione e informazione, attività e progetti comuni volti al

miglioramento della qualità della vita della comunità studentesca e a promuovere la conoscenza e l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

VISTO

- l'art. 15, comma 1, L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tutto quanto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

Oggetto del presente Protocollo è la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra gli Enti sottoscrittori (le “Parti”). Nell'ambito degli interessi istituzionali dei soggetti sottoscrittori, ha lo scopo di realizzare attività e progetti al fine di migliorare complessivamente la qualità dei servizi per tutte le persone che usufruiscono e che erogano i servizi dell'ESU, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica e di corretta gestione delle risorse.

Attraverso il presente Protocollo d'intesa le Parti intendono:

1. favorire lo scambio di informazioni, conoscenze e di buone pratiche relative all'attuazione dell'Agenda 2030 mettendo a disposizione l'esperienza, le opportunità formative e le conoscenze dell'Università di Padova e favorendo il coinvolgimento attivo della comunità studentesca;
2. promuovere attività di sensibilizzazione, informazione e formazione relative agli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo che usufruiscono dei servizi ESU, e al personale ESU, che eroga tali servizi;
3. sviluppare iniziative culturali e di sensibilizzazione sulle tematiche connesse ai temi dello sviluppo sostenibile, con la realizzazione di uno o più eventi congiunti;
4. dare avvio ad azioni congiunte e/o progetti pilota per la corretta acquisizione e gestione di prodotti e di risorse, per la gestione sostenibile degli spazi, per l'avvio di pratiche rivolte al benessere e alla corretta alimentazione dei propri utenti e dipendenti.

Art. 2 - IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI

Il presente Protocollo ha come oggetto la condivisione delle finalità di cui all'articolo 1 e l'impegno alle seguenti azioni:

- condivisione di politiche e buone pratiche, sui temi della sostenibilità e della decarbonizzazione, tra l'Università di Padova e l'ESU, per attuare strategie e azioni sinergiche

che portino ad un maggiore impatto ed efficacia delle stesse e a migliori condizioni di vita della comunità studentesca;

- collaborazione per la realizzazione di iniziative di divulgazione, di campagne di informazione, di eventi e di progetti di formazione sui temi della sostenibilità, per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento di studentesse e studenti sugli obiettivi dell'Agenda 2030, e sul contributo che ciascuno può dare ai fini del loro raggiungimento;
- collaborazione per la realizzazione di iniziative di formazione sui temi della sostenibilità, per aumentare la consapevolezza e il coinvolgimento del personale dell'ESU sugli obiettivi dell'Agenda 2030, e sul contributo che ciascuno può dare ai fini del loro raggiungimento;
- individuazione e avvio di iniziative di collaborazione tecnico-scientifica, condivisione delle informazioni e co-progettazione su temi di interesse dell'ESU e dell'Università con l'obiettivo di supportare l'ESU nello sviluppo di politiche e azioni per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e che migliorino il benessere e le condizioni di vita della comunità studentesca dell'Università di Padova;
- promozione, tramite i canali di comunicazione di ESU ed Università di Padova, nelle forme previste e consentite dalle policy interne delle Parti, degli eventi e delle attività che verranno realizzate nel contesto del presente accordo.

Art. 3 - MODALITA' OPERATIVE

I referenti individuati secondo quanto previsto dall'art. 4, costituiranno un Tavolo Tecnico che si riunirà periodicamente per l'attuazione degli impegni di cui all'art. 2, prevedendo anche eventuali integrazioni del gruppo di lavoro e/o delle attività e/o dei progetti con esperti competenti in materia su specifici settori di riferimento e/o con la partecipazione alle attività progettuali di altri enti o altri soggetti interessati, che potranno aderire previo consenso delle Parti, che verrà reso tramite scambio di mail tra i referenti per le attività e/o progetti non onerosi di cui al punto 2.

Art. 4 – REFERENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

I referenti per l'attuazione delle attività di cui al presente Protocollo sono:

- per l'Università di Padova, la professoressa Francesca da Porto, prorettrice alla Sostenibilità.
- per ESU di Padova, il dott. Gabriele Verza, Direttore.

Art. 5 - ONERI E FINANZIAMENTI

Il presente Protocollo non genera obbligazioni di natura economica tra le Parti, non ha carattere patrimoniale, non comporta trasferimenti di risorse economiche e ciascuna parte assume l'impegno di sostenere gli eventuali costi relativi agli impegni specifici assunti con la partecipazione alle singole iniziative.

Eventuali attività a titolo oneroso o progettualità specifiche che dovessero nascere dal presente protocollo, verranno disciplinate con atti aggiuntivi e con la definizione degli oneri connessi, fermo restando che l'Università rimane libera di aderire o meno alle singole iniziative che verranno proposte

da ESU. Le Parti si impegnano, negli accordi operativi dedicati, a esplicitare l'eventuale ripartizione degli oneri e le modalità di partecipazione, collaborazione e finanziamento.

Art. 6 - DURATA, RINNOVO, MODIFICHE, ADESIONE, RECESSO

Il presente Protocollo è valido per cinque anni dalla sottoscrizione delle Parti.

Le Parti potranno stipulare ulteriori accordi integrativi, modificativi ed attuativi del presente Protocollo, che si rendessero necessari e/o opportuni al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto ai precedenti articoli, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente atto, se ritenuti onerosi per le Parti, o in altre modalità elettroniche semplificate da concordare tra le Parti in tutti gli altri casi.

Ogni eventuale rinnovo del presente Protocollo sarà concordato per iscritto dalle Parti.

Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 120 giorni alle altre Parti. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte nel presente protocollo saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Le parti si impegnano a rispettare quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali) in relazione ai dati personali eventualmente acquisiti o utilizzati in esecuzione del presente Contratto.

Art. 8 - PUBBLICITÀ DELL'ACCORDO

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione ai contenuti del presente Protocollo al fine di perseguire gli obiettivi comuni, con uno specifico piano di comunicazione concordato con le Parti e finalizzato a fornire un costante aggiornamento su media e piattaforme digitali sul suo stato di attuazione con particolare riferimento alle azioni definite nel piano operativo. Al fine di favorire la migliore comunicazione integrata dello stesso le Parti si impegnano a individuare al proprio interno i referenti per le attività di comunicazione.

Art. 9 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Al fine di assicurare un costante monitoraggio sull'attuazione del presente Protocollo e al fine di valutarne i risultati in itinere, è previsto un rapporto di monitoraggio semestrale del piano operativo di cui all'articolo 2 sul raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi previsti. Al fine di poter valutare in modo esteso i risultati possono essere previste specifiche attività di comunicazione.

Art. 10 - CONTROVERSIE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Padova.

Università degli Studi di Padova _____

ESU di Padova _____